



Corso
Mazzini
104
Ascoli
Piceno

Troppo nuova
per non piacerti
vieni, vedi
la differenza



**IMPRESA
DI PULIZIA**

**P & F.lli
ALLOTTA & C.**

Pulizia di uffici pubblici e privati
Nuovi stabili - vetrate
Apparecchiatura specializzata per
pulizia linoleum e moquettes

Ascoli Piceno - Via Luigi Mercantini - Tel. 50780 - 64050

sta; per sei ore vagò sotto la pioggia nel buio che si fa sui monti nella tempesta. Arrivò, povero Orsini martire, alle prime case sotto il Vettore, non lo fecero entrare; a piedi se ne tornò a casa e si buscò una terribile artrite. I montanari avevano attribuito allo scienziato la colpa della gran tempesta?

Lo credevano davvero legato ai diavoli? i doganieri di Grisciano gli sequestrarono il contenuto del suo sacco, i briganti lo rincorrevano ma Orsini insisteva: era la sua vita. Così raccontano, che il Governo di Ascoli si decise a difendere il sor Antonio con una guardia di otto bersaglieri a cavallo. Anche questa può entrare nella leggenda: l'Orsini che cerca erbe e bestioline, arrancando per la montagna e i bersaglieri che lo difendono dall'alto delle loro cavalcature.

Il racconto intorno ad Antonio Orsini s'infittisce. Colera, 1834; 1856 il farmacista intanto aprì i lazzaretti, in Ascoli e in altri paesi vicini. In Ascoli, dentro un fabbricato fuori porta Romana, che tale rimase fino alla epidemia della spagnola. Chiamò medici in aiuto; preparava nella sua farmacia l'acquavite di ginepro, dato che non si trovavano medicine adatte; il ginepro è la pianta che può vivere per duemila anni e dà forza.

In Acquasanta Terme analizzò le incrostazioni della volta nella piscina; scoprì che si trattava di alghe e che di queste alghe si nutriva una folla di "animallucci". Così che, studio facendo, all'Orsini venne in mente di esplorare la sorgente dell'acqua solfurea. Immerso fino al collo nel fiume solfureo, la fiaccola in alto, curvo nel cunicoli, egli scoprì quella meravigliosa grotta che ora si raggiunge in galleria, dove si fa la cura del sudore. La Grotta porta il nome del suo scopritore: Grotta Orsini.

Intanto tutta Italia e parte dell'Europa conosceva il nome di questo scienziato; le Accademie più importanti lo volevano socio, arrivavano i riconoscimenti importanti la medaglia d'oro dell'Accademia dei nuovi Lincei. E il suo nome che veniva dato man mano alle sue scoperte.

Ben trentacinque accademie lo nominarono socio. Fu Amico dei più grandi scienziati del tempo tra cui lo Stoppani. E trovò il tempo di occuparsi anche dei fuochi di artificio.

La Storia non finisce qui. Non finisce con la morte di Antonio Orsini nel 1870. La storia continua. E tutto quello che senz'altro manca a questo articolo verrà fatto conoscere nel corso dei festeggiamenti che Ascoli comincia già a preparare per il centenario.

Io, sempre attratta da queste figure che sconfinano nella leggenda e hanno vissuto splendide realtà nella nostra Ascoli, ho aperto lo "sparo"; Antonio Orsini che in vita, per passatempo, te ne andavi a "sparare"; a Roma, Pesaro a Fermo e altre città, preparasti il tuo più bel fuoco di artificio nel 1857 per la venuta in Ascoli del Papa Pio IX°, tu lo stregone!